

Publicazione on line della Collana ADAPT

Newsletter 22 aprile 2009, n. 12

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

In evidenza in questo numero

Interventi

- PIERLUIGI GRASSELLI, *Argomenti per un approccio alla ricerca del bene comune*
RAFFAELE GUARINIELLO, *Questa modifica è pericolosa*
(intervista sulla c.d. norma salva-manager)
LUIGI OLIVERI, *Lavoro accessorio anche nella P.A.*
DANILO PAPA, *Provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale: novità dal CDM*
MICHELE TIRABOSCHI, *Cassa integrazione da prolungare*
ALESSANDRO TREVISANI, *La repubblica degli stagisti (rispettati)*
PIER FRANCESCO ACQUAVIVA, *Partecipazione agli utili, strategie di outsourcing
e distribuzione salariale*
DANIELE CIRIOLI, *Il collocamento ora è double face*

Documentazione

- CISL, UIL, CONFINDUSTRIA, *Accordo interconfederale per l'attuazione dell'accordo-quadro
sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009*
FONDARTIGIANATO, *Programmazione 2009: linee di intervento per la definizione
di attività di formazione per imprese e lavoratori in relazione alla crisi*
CIRCOLARE INPS N. 58, *Trattamento di integrazione salariale ordinaria - computo
dei limiti temporali di cui all'art. 6 legge 20.5.1975 n. 164*
CORTE DI CASSAZIONE, *Legittimazione della Consigliera regionale per le pari opportunità*
19 aprile 2009
TRIBUNALE DI SAVONA, *Lavoro straordinario ed onere della prova*
23 febbraio 2009
OSSERVATORIO SULLA GIUSTIZIA DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI MILANO
Protocollo per i processi del lavoro












Studi, ricerche, eventi


- KRISTIN S. SEEFELDT, *Women, Work, and Welfare Reform*, Upjohn Institute
CISL, COMPAGNIA DELLE OPERE, CONFCOOPERATIVE, CONFARTIGIANATO, MCL,
"Valori cristiani e lavoro nel III Millennio"
Un forum per le persone e le associazioni di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro
UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA
Il Placement universitario: una risorsa per laureati e imprese
8 maggio 2009, Venezia



Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di ADAPT

Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati
sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali

Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino
scrivi a csm@unimore.it

INTERVENTI		
AMMORTIZZATORI SOCIALI	M. Tiraboschi , <i>Cassa integrazione da prolungare</i>	
ESTERNALIZZAZIONI EPARTICIPAZIONE	P.F. Acquaviva , <i>Partecipazione agli utili, strategie di outsourcing e distribuzione salariale</i>	
IMPRESA	D. Papa , <i>Provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale: novità dal CDM, Working Paper Adapt, 2009, n. 80.</i>	
LAVORO ACCESSORIO	L. Oliveri , <i>Lavoro accessorio anche nella P.A.</i>	
LIBRO UNICO DEL LAVORO	A. Asnaghi (a cura di) , <i>Libro unico del lavoro e docenti AGIDAE: interpello n.32/09</i>	
MERCATO DEL LAVORO	A. Federici , <i>Usò delle tecnologie e condizioni di lavoro nell'Unione Europea</i>	
SOMMINISTRAZIONE	D. Cirioli , <i>Il collocamento ora è double face</i>	
TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	A.L. Melillo , <i>Anche tirocini e placement universitario «avvicinano» la scuola alle aziende</i>	
	S. Spattini , <i>Quell'incontro mancato</i>	
	S. Spattini , <i>Migliorare le competenze dei lavoratori</i>	
WELFARE	P. Grasselli , <i>Argomenti per un approccio alla ricerca del bene comune, Working Paper Adapt, 2009, n. 81.</i>	

NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, TESI DI LAUREA		
Indicazioni bibliografiche	L. Amoriello, E. Bellezza, M. Vendramin (a cura di) , <i>Rassegna di Dottrina italiana</i>	

DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	6 marzo 2009 – Deliberazione del comitato interministeriale per la programmazione economica n. 2 , <i>Assegnazione di risorse a favore del Fondo sociale per l'occupazione e formazione a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate (articolo 18, decreto-legge n. 185/2008). (Deliberazione n. 2/2009). (09A04464)</i> – Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha pubblicato la deliberazione n. 2/2009 relativa all'assegnazione di risorse a favore del Fondo sociale per l'occupazione e formazione a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate (articolo 18, Legge 28 gennaio 2009, n. 2). In <i>GU</i> , 18 aprile 2009, n. 90.	
RELAZIONI INDUSTRIALI	9 aprile 2009 – Camera dei Deputati, Commissione Lavoro , <i>Indagine conoscitiva sull'assetto delle relazioni industriali e sulle prospettive di riforma della contrattazione collettiva. Ulteriore nuova versione della proposta di documento conclusivo</i> – La IX Commissione Lavoro della Camera dei Deputati nella prospettiva di modernizzazione e adeguamento del sistema delle relazioni sindacali, ha approvato il documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sulla riforma dei contratti. L'indagine diretta a comprendere - partendo dalla valutazione dei risultati prodotti dal Protocollo del 1993 - quale possa essere il nuovo assetto delle relazioni industriali e del sistema della contrattazione nel Paese, traccia un quadro piuttosto completo delle problematiche esistenti, mettendo in luce il positivo contributo che le istituzioni rappresentative, in primo luogo il Parlamento, possono dare ad	

una riforma del sistema delle relazioni industriali e della contrattazione, in particolare attraverso forme di legislazione di sostegno. In tal senso, l'indagine si prefigge una effettiva volontà di «auto-riforma», nonché una tendenziale convergenza di posizioni ma sempre all'insegna di una sostanziale continuità rispetto al passato: non un rovesciamento, ma un aggiornamento del sistema esistente, che tenga conto al tempo stesso del cambio avvenuto nel contesto socio-economico. Un tema ampiamente trattato attiene all'equilibrata definizione del problema della rappresentanza e rappresentatività sindacale essenziali per buon funzionamento di un sistema moderno di relazioni industriali.

DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA

COMPETITIVITÀ E SVILUPPO

26 marzo 2009 – **Raccomandazione del Parlamento Europeo destinata al Consiglio**, *Rafforzamento della sicurezza e delle libertà fondamentali su Internet* – La Commissione Europea invita i governi e le organizzazioni ed istituzioni di interesse pubblico a fornire un idoneo quadro normativo e mezzi tecnici adeguati per consentire ai cittadini di partecipare attivamente ed efficacemente ai processi amministrativi tramite le applicazioni dell'e-government. L'analfabetismo elettronico sarà il nuovo analfabetismo del 21° secolo; il fatto di assicurare a tutti i cittadini l'accesso a Internet equivale pertanto ad assicurare che tutti i cittadini abbiano accesso alla formazione; tale accesso non dovrebbe essere rifiutato come sanzione dai governi o dalle società private; tale accesso non dovrebbe essere impiegato abusivamente per perseguire attività illegali; che è importante affrontare questioni emergenti come quella della neutralità delle reti, dell'interoperabilità, dell'accessibilità globale a tutti i nodi di Internet e dell'uso di formati e standard aperti.



DOCUMENTAZIONE INTERNAZIONALE

DIRITTO DEL LAVORO

24 febbraio 2009 – **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, sentenza, Affaire C.G.I.L. e Cofferati c. Italia** – La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo si pronuncia a favore di CGIL e di Cofferati nel giudizio relativo al diritto di accesso ad un tribunale con riferimento alla vicenda relativa alla contestazione per diffamazione delle dichiarazioni rese da Bossi contenute in un articolo del 25 marzo 2002 pubblicato su "Il Messaggero" intitolato «Senza le riforme il Governo è morto. Bossi: le bugie della CGIL hanno creato l'alibi che ha portato all'omicidio Biagi».








CERTIFICAZIONE E INTERPELLI



LAVORATORI DISABILI


20 marzo 2009 – **Risposta del Ministero del lavoro all'istanza di interpello del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro n. 26**, *Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente per l'applicazione delle sanzioni e mancata indicazione delle mansioni disponibili per i lavoratori disabili nel prospetto informativo* – L'interpellante ha chiesto di conoscere quale fosse la Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge 68/1999 nell'ipotesi in cui l'impresa abbia più sedi dislocate sul territorio nazionale e se la mancata indicazione delle mansioni disponibili per i lavoratori disabili nel prospetto previsto dall'art. 9 comma 6, Legge 68/1999 potesse essere sanzionata ai sensi dell'art. 15 comma 4, della stessa Legge. Il Ministero, riprendendo la nota 16.12.08, ha affermato che la Direzione provinciale del lavoro in cui si incardina la potestà sanzionatoria è quella legata all'Ufficio territorialmente competente in base alla Provincia in cui risulti la presenza di scoperture in capo all'azienda. Il Ministero ritiene sanzionabile il datore di lavoro che, pur ottemperando all'obbligo dell'invio del prospetto informativo, abbia trasmesso un prospetto talmente lacunoso e carente degli elementi essenziali, quali le mansioni disponibili, da impedire nel singolo caso concreto la possibilità di un effettivo avviamento lavorativo del disabile.







ORARIO DI LAVORO	20 marzo 2009 – Risposta del Ministero del lavoro all’istanza di interpello del Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro 27, Dipendenti di imprese di trasporto che svolgano attività differenti nell’arco della stessa giornata o della stessa settimana – Nell’ipotesi di dipendenti di imprese di trasporto che svolgano attività differenti nell’arco della stessa giornata o della stessa settimana, la scelta sul regime della durata massima dell’orario di lavoro e dei riposi giornalieri e settimanali da applicare dovrà seguire un criterio di prevalenza rispetto alle attività normalmente svolte dal lavoratore interessato. Sarà cura del datore di lavoro applicare, in via alternativa, la disciplina contenuta nel d.lgs. 2003, n. 66 o nel d.lgs. 2007, n. 234 verificando se il lavoratore svolga “normalmente” e “prevalentemente” una attività compresa nel campo di applicazione dell’uno o dell’altro Decreto.	
------------------	---	---

GIURISPRUDENZA ITALIANA		
LAVORO SUBORDINATO	23 febbraio 2009 – Tribunale di Savona, sentenza, Contratto di lavoro – Sebbene nella prassi il contratto di lavoro spesso si perfezioni attraverso l'utilizzo della forma scritta, ai fini della validità dello stesso, è sufficiente un semplice accordo verbale tra le parti, purché con esso siano già stati stabiliti gli elementi essenziali per una valida formazione del consenso e, segnatamente, la causa (che deve essere lecita e consistere nello scambio tra la prestazione lavorativa e la retribuzione) e l'oggetto (che può essere rappresentato da qualsiasi attività manuale od intellettuale purché, anche in questo caso, lecita, possibile e determinata o determinabile).	
ORARIO DI LAVORO	23 febbraio 2009 – Tribunale di Savona, sentenza, Lavoro straordinario ed onere della prova – È onere del lavoratore, in caso di richiesta di corresponsione di importi per differenze retributive per lo svolgimento di lavoro straordinario, fornire la necessaria prova dell'attività espletata oltre il normale orario di lavoro. Tale dimostrazione può essere effettuata anche attraverso l'escussione di testimoni.	
PARI OPPORTUNITÀ	19 aprile 2009 – Corte di Cassazione, VI sezione penale, sentenza n. 266, Legittimazione della Consigliera regionale per le pari opportunità – La Consigliera regionale per le pari opportunità è legittimata a costituirsi parte civile quale "danneggiato" del reato di maltrattamenti commessi nei confronti di più lavoratrici, per ottenere il ristoro del danno non patrimoniale subito.	
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	13 marzo 2009 – Tribunale di Trapani, sentenza, Reati in materia di infortunistica – Ai fini dell'affermazione della penale responsabilità del datore di lavoro, per l'infortunio avvenuto al lavoratore, occorre accertare che sussista un legame eziologico tra le violazioni in materia antinfortunistica e l'evento dannoso occorso al lavoratore	

GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
CONCILIAZIONE VITA LAVORO Stati Uniti	4 marzo 2009 – United States Court of Appeals for the 4th Circuit, Dotson v Pfizer, Diritto al congedo per l'adozione di un figlio – Il <i>Family and medical act</i> (FMLA) garantisce al lavoratore il diritto ad un congedo, di massimo 12 settimane in un arco temporale di 12 mesi, per la cura o per l'adozione di un figlio. Nel caso in cui, però, il lavoratore intenda beneficiare di tale periodo in maniera non cumulativa, la legge richiede che ci sia il consenso del datore di lavoro. Nel caso di specie, la Corte chiarisce che il silenzio del datore, a fronte di un'esplicita richiesta di congedo, non equivale in alcun modo al rifiuto del congedo. La Corte, pertanto, ha dichiarato illegittimo il licenziamento e condannato il datore ad un ingente risarcimento del danno (600.000 dollari) per violazione del FMLA.	
LAVORO PUBBLICO SOMMINISTRAZIONE Spagna	24 febbraio 2009 – Tribunal Supremo, Sala de lo Social Sec. I, sentencía n. 857, Reintegrazione nel posto di lavoro – Nel caso di licenziamento <i>improcedente</i> , spetta al lavoratore la scelta tra la reintegrazione nel posto di lavoro e un'indennità sostitutiva. Laddove il lavoratore scelga di essere reintegrato ed il datore di lavoro sia un'Amministrazione Pubblica, il rapporto di lavoro sarà a tempo	

	<p>indeterminato, essendo questa la tipologia contrattuale adottata dalle Amministrazioni. Nel caso di specie, era intercorsa tra l'Ente <i>Gerencia de Obras y Servicios Marbella S.L.</i> ed il Comune di Marbella, una somministrazione illecita di manodopera. Ciò comportava la <i>improcedencia</i> del licenziamento, la responsabilità solidale tra gli enti e la possibilità per il lavoratore, ai sensi dell'art. 43.3 dell'<i>Estatuto de los Trabajadores</i>, di scegliere tra la reintegrazione nel posto di lavoro, nella fattispecie presso il Comune di Marbella, e l'indennità. Avendo il lavoratore optato per la prima ipotesi e dovendo adottarsi la procedura di reclutamento del personale previsto per il Pubblico Impiego, ne era conseguita l'assunzione di questi a tempo indeterminato.</p>	
<p>MOBBING Francia</p>	<p>10 marzo 2009 – Cour de Cassation, Chambre sociale, décision 07-44.092, Molestie e licenziamento – Ai sensi dell'art. L. 1152-2 del code du travail il lavoratore non può essere sanzionato, licenziato o subire una discriminazione, diretta o indiretta, per aver subito (o rifiutato di subire delle molestie) o per averne testimoniato l'esistenza. Nel caso di specie, la Corte ha stabilito che la lavoratrice che abbia testimoniato di molestie non può essere licenziata salvo che sia in mala fede. La mala fede tuttavia non può consistere nella circostanza che i fatti testimoniati non siano completamente chiari.</p>	


CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI		
<p>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</p>	<p>16 aprile 2009 – Fondartigianato, Programmazione 2009: linee di intervento per la definizione di attività di formazione per imprese e lavoratori in relazione alla crisi – Riqualficazione professionale e riposizionamento strategico delle imprese. A questi principi fa riferimento l'accordo sulle Linee di intervento per la definizione di attività di formazione per imprese e lavoratori in relazione alla crisi sottoscritto dalle parti sociali di Fondartigianato, il Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua costituito da CNA, Confartigianato, Casartigiani, CLAAI, CGIL, CISL e UIL. L'intesa stabilisce uno stanziamento complessivo di 17 milioni di euro, di cui 9 milioni a riparto regionale per iniziative formative a carattere generale, 7 milioni a riparto regionale per le aziende che versano in stato di crisi e 1 milione di euro per le regioni del Mezzogiorno. L'accordo, che rappresenta un primo importante passo verso la programmazione complessiva delle risorse del Fondo, intende sostenere il rilancio economico del settore artigiano e delle PMI attraverso la riqualficazione professionale dei lavoratori e alcuni interventi mirati ad un possibile riposizionamento strategico delle imprese in vista del superamento della crisi.</p>	
	<p>15 aprile 2009 – CISL, UIL, Confindustria, Accordo interconfederale per l'attuazione dell'accordo-quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 – È stato sottoscritto dalle parti sociali con la Confindustria e senza la firma della Cgil, l'accordo interconfederale che dà attuazione all'accordo-quadro per la riforma degli assetti contrattuali stipulato il 22 gennaio. Con la firma dell'accordo attuativo il nuovo modello contrattuale entra pienamente in vigore e sarà possibile avviare le trattative contrattuali per i settori nei quali i contratti nel frattempo sono scaduti o sono prossimi alla scadenza. Nell'accordo vengono confermati i punti principali dell'accordo quadro, riprendendo gli aspetti specifici riguardanti i settori industriali, già condivisi nelle linee guida del 10 ottobre 2008. In particolare: la durata triennale dei contratti, unificazione della parte economica e normativa; la piena legittimità della contrattazione di secondo livello, aziendale o territoriale, incentivata con la detassazione e la decontribuzione; un nuovo indicatore di inflazione (IPCA); un meccanismo di un recupero certo, alla fine del triennio contrattuale degli scostamenti dell'inflazione, lo sviluppo della bilateralità, la definizione delle regole per la certificazione della rappresentanza delle OO.SS. per via negoziale. L'intesa è stata siglata anche dall'UGL. Per approfondimenti sul contenuto dell'intesa del gennaio 2009 si rinvia a I. Senatori, <i>L'accordo del 22 gennaio e il cammino verso un nuovo sistema di relazioni industriali</i>, in <i>Boll. Adapt</i>, 2009, n. 4, e ai commenti presenti in D. Bonanni, F. Lauria, F. Lucrezio Monticelli, F. Sammarco (a cura di), <i>Le nuove relazioni industriali dopo l'accordo del 22 gennaio</i>, <i>Boll. Spec. Adapt</i>, 2009, n. 2.</p>	


<p>15 aprile 2009 – Ministero dello sviluppo economico, Confindustria ceramica, FILCEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILCEM-UIL, <i>Tavolo Istituzionale sulla crisi e lo sviluppo dell'industria italiana della ceramica</i> – Le parti sociali, FILCEM, FEMCA e UILCEM, mosse dall'obiettivo dichiarato di governare i fenomeni di crisi economica e le conseguenze sul piano sociale si sono incontrate al Tavolo istituzionale per l'Industria Ceramica al fine di studiare e attivare azioni volte ad aumentare la competitività del settore italiano e a salvaguardare l'occupazione e il reddito dei lavoratori. Il confronto si è sviluppato a partire dal documento congiunto dalle organizzazioni sindacali interessate, insieme a Confindustria Ceramica e si è concentrato, in particolare, sui temi del sostegno al reddito, ai livelli occupazionali, alla domanda interna e all'export, al credito alle imprese. Nell'incontro sono stati presi provvedimenti anche a favore del reddito dei lavoratori degli stabilimenti di Civita Castellana e Cesame in attesa della ripresa dell'attività.</p>	
<p>26 febbraio 2009 – Settore Agroalimentare, contrattazione nazionale, FAI-CISL, FLAI-CGIL, UILA-UIL – I direttivi delle maggiori organizzazioni sindacali hanno approvato unitariamente la Piattaforma unitaria per il rinnovo del CCNL del settore. Il contratto che scade il prossimo 31 maggio, interessa 400.000 lavoratrici ed è il primo rinnovo contrattuale dopo l'accordo separato sottoscritto da CISL e UIL il 22 gennaio 2009. Le parti chiedono interventi che garantiscano una maggiore tutela delle retribuzioni, la continuità dell'occupazione, l'effettiva pratica delle pari opportunità e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Uno degli obiettivi che l'intesa intende raggiungere riguarda la maggiore diffusione della contrattazione decentrata e la possibilità di contrattare più consistenti quantità di salario "detassato" di produttività per un numero crescente di lavoratori, legando il miglioramento della produttività all'aumento delle retribuzioni così da contribuire a rallentare le pressioni recessive e a riavviare lo sviluppo produttivo e l'occupazione. La piattaforma propone, inoltre, la costituzione di un ente bilaterale di categoria in grado di fornire ai lavoratori dei servizi integrativi del Welfare. Si tratta di prestazioni fondamentali che vanno dall'accesso agli ammortizzatori sociali "in deroga" previsti dalla legge fino ai nuovi strumenti negoziali di sostegno al reddito e per l'assistenza sanitaria integrativa.</p>	
<p>30 marzo 2009 – Settori Turismo, Industria, Commercio, contrattazione provincia autonoma di Bolzano, Assessore al lavoro, Assoimprenditori, Unione albergatori e pubblici esercenti, Unione agricoltori sudtirolesi, Legacoophund, Agci, Apa/Lvh, Cna/Shv e Altre, nonché SGBC/SL, ASGB, CGIL/AGB eUIL/SGK – È stato firmato l'accordo quadro sugli ammortizzatori sociali impiegati nella provincia autonoma di Bolzano. L'intesa, dopo una breve premessa di carattere economico finanziario sulla attuale situazione economica congiunturale, si prefigge come obiettivo la concertazione di linee guida da seguire al fine di elaborare e realizzare un intervento organico e coordinato. In particolare, si è deciso di mettere in atto processi di formazione del personale, così da creare risorse aggiuntive che concorrano con quelle già messe a disposizione dall'amministrazione provinciale. Sono previste, altresì, azioni dirette ad attenuare l'impatto negativo dell'attuale fase recessiva, stabilendo che i soggetti a cui l'accordo è indirizzato saranno lavoratori sospesi o a rischio di espulsione e lavoratori già usciti dai processi produttivi. A copertura delle politiche attive che saranno azionate, saranno stanziati circa 21 milioni di euro a decorrere dal 1° aprile 2009.</p> <p>Testo in tedesco</p>	 

ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA		
<p>FORMAZIONE</p>	<p>21 aprile 2009 – ISFOL, SPF On Line. Rapporto di Monitoraggio – Il rapporto di monitoraggio sul Sistema Permanente di Formazione, disponibile on line, analizza l'impatto del progetto nel primo anno del progetto nazionale, pubblico e gratuito, di e-learning promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e realizzato in collaborazione con ISFOL e Italia Lavoro. L'iniziativa era volta a favorire il miglioramento delle conoscenze e delle competenze delle risorse umane e degli operatori coinvolti nel sistema integrato istruzione-formazione-lavoro. Da questa rilevazione emerge la tendenza di una continua crescita, sia del numero delle persone che si sono</p>	

registrate alla piattaforma, che di quelle effettivamente iscritte ai corsi.	
--	--



MOBILITÀ DEI LAVORATORI/IMMIGRAZIONE		
IMMIGRAZIONE Albania	Aprile 2009 – M. Mendola, G. Carletto , <i>International Migration and Gender Differentials in the Home Labor Market Evidence from Albania</i> , The World Bank, Policy Research Working Paper 4900 – Gli Autori indagano l'effetto per genere dell'emigrazione maschile sul mercato del lavoro albanese. Analizzando i nuclei familiari interessati dal fenomeno dell'emigrazione, il Paper dimostra che l'emigrazione corrente del coniuge maschio riduce l'offerta di lavoro pagato femminile, mentre accresce il lavoro non pagato. L'emigrazione passata, invece, accresce l' <i>empowerment</i> delle donne, aumentandone significativamente la probabilità di diventare lavoratrici autonome.	
Europa	26 marzo 2009 – European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions , <i>Occupational promotion of migrant workers</i> – In questo rapporto viene analizzata la situazione occupazionale dei lavoratori immigrati negli stati membri dell'Unione Europea e in Norvegia. Vengono messe in evidenza la maggiore diffusione del lavoro a termine, le scarse attività formative, il basso riconoscimento delle qualifiche professionali, oltre alla scarsa corrispondenza fra livello di istruzione e qualifica professionale. Nella seconda parte vengono esaminate alcune politiche e buone pratiche volte a favorire la promozione occupazionale dei lavoratori immigrati, mettendo in luce la scarsa diffusione di casi studio e attività di monitoraggio in tale senso.	
Italia	9 aprile 2009 – Circolare del Ministero dell'Interno prot. 1746 , <i>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2009, concernente la programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari</i> – Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, del Ministero dell'interno, ha pubblicato la circolare prot. 1746 del 9 aprile 2009, riguardante la programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali nel territorio dello Stato Italiano per l'anno 2009.	
Quadro comparato	Marzo 2009 – J. Chaloff, G. Lemaitre , <i>Managing Highly-Skilled Labour Migration: A Comparative Analysis of Migration Policies and Challenges in OECD Countries</i> , OECD Social, Employment and Migration Working Papers N° 79 – Negli ultimi anni, si è assistito ad una notevole diffusione di politiche selettive in materia di immigrazione, in risposta ad una crescente necessità di forza lavoro qualificata che non sempre viene soddisfatta dall'offerta interna. Tali politiche hanno generato una sorta di competizione internazionale tra Paesi per attrarre i migliori talenti, che diventerà sempre più rilevante nel corso dei prossimi anni. Lo studio passa in rassegna le politiche e le principali questioni che riguardano la gestione della migrazione di individui altamente qualificati.	
LAVORATORI EXTRACOMUNITARI	20 marzo 2009 – Decreto del presidente del consiglio dei Ministri, Programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali, nel territorio dello Stato, per l'anno 2009 – Pubblicato Il Decreto riguardante la programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali nel territorio dello Stato Italiano per l'anno 2009. Il decreto consente l'entrata in Italia, per motivi di lavoro subordinato stagionale, di cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero entro la quota massima di 80.000 unità, da ripartire tra le regioni e le province autonome a cura del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali. La quota riguarda: a) i lavoratori subordinati stagionali non comunitari di Serbia, Montenegro, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Croazia, India, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka e Ucraina. b) i lavoratori subordinati stagionali non comunitari dei seguenti Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria: Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia ed Egitto. c) i cittadini stranieri non comunitari titolari di permesso di soggiorno per Lavoro subordinato stagionale negli anni 2006, 2007 o 2008. In <i>GU</i> , 10 aprile 2009, n. 84.	








PREVIDENZA		
CALL CENTER	30 marzo 2009 – Messaggio n. 7064 , <i>Collaborazioni coordinate e continuative nella modalità a progetto e attività dei call center - Risposta a quesiti</i> – I verbali ispettivi redatti prima della pubblicazione della "direttiva Sacconi" e della circolare Inps n. 111/07 devono essere riesaminati alla luce dei criteri indicati dal Ministero e dall'Inps.	
MATERNITÀ	14 aprile 2009 – Circolare Inps n. 56 , <i>Protocollo d'intesa tra Dipartimento Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e INPS in materia di maternità e assegno al nucleo familiare</i> – L'Inps ha illustrato il Protocollo di intesa siglato tra il Dipartimento Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'INPS nell'ambito delle attività finalizzate all'erogazione delle prestazioni di sostegno della maternità e della paternità, nonché di sostegno al nucleo familiare e delle rispettive competenze e alla gestione delle attività informative e di consulenza connesse tramite creazione di apposito sito telematico e un <i>contact center</i> . Il Protocollo prevede la realizzazione di una collaborazione sistematica per l'ottimizzazione delle informazioni collegate alle tutele previste a sostegno della maternità e paternità nonché al nucleo familiare con tre figli minori concesso dai Comuni. Al fine di ottimizzare i flussi informativi per l'utenza sono stati individuati due punti di contatto e precisamente un canale telematico, con la creazione di un mini sito internet dedicato, univocamente alimentato anche per garantire l'uniformità delle fonti normative, rapidità degli aggiornamenti e correttezza delle informazioni e un canale telefonico con il <i>contact Center</i> .	
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE	21 aprile 2009 – Circolare Inps n. 60 , <i>Anno 2009. Sintesi delle principali disposizioni in materia di contribuzione e sostegno all'occupazione</i> – L'Inps riepiloga in sintesi le principali disposizioni in materia di contribuzione e sostegno all'occupazione operative nell'anno 2009.	
PREVIDENZA Europa	Aprile 2009 – A. Horváth, G. Orbán, G. Dekkers , <i>PENMICRO, Monitoring pension developments through micro socioeconomic instruments based on individual data sources: feasibility study</i> , TARKI Social Research Institute (Hungary) – Lo studio è stato condotto dall'Istituto di ricerca sociale TARKI per conto della Commissione Europea. Lo scopo è quello di fornire una mappa dettagliata degli strumenti utili per monitorare i redditi percepiti durante gli anni di lavoro e fare il calcolo dei diritti pensionistici acquisiti.	
WELFARE	20 aprile 2009 – Circolare Inps n. 58 , <i>Trattamento di integrazione salariale ordinaria - computo dei limiti temporali di cui all'art. 6 legge 20.5.1975 n. 164</i> – L'Inps, d'intesa con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, ha definito una interpretazione evolutiva della norma (art. 6 legge 20.5.1975 n. 164) per individuare un nuovo e più flessibile criterio di computo dei limiti temporali di concessione del trattamento di integrazione salariale ordinaria.	

SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO		
SALUTE E SICUREZZAM SUI LUOGHI DI LAVORO Quadro comparato	19 marzo 2009 – European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions , <i>MSDs and autonomy at the workplace</i> . Conference report – Nell'ottobre 2007 Eurofound, in collaborazione con la presidenza portoghese dell'Unione Europea, ha organizzato una conferenza sulle malattie muscolari e sulle relative conseguenze dal punto di vista lavorativo con lo scopo di creare una piattaforma di scambio di reciproche esperienza messe in pratica nei paesi membri. Nel corso della conferenza sono stati analizzati i recenti sviluppi politici a livello europeo in materia, con una particolare attenzione alla questione del dialogo sociale e alla configurazione del sistema organizzativo e produttivo. Il documento proposto è una sintesi degli argomenti trattati e delle principali conclusioni raggiunte.	


STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO Europa	30 Marzo 2009 – A. Goudswaard, P. Oeij, T. Brugman, T. de Jong , <i>Good practice guide to internal flexibility policies in companies</i> , European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions – Questo report rappresenta un importante contributo al dibattito sulla maggiore flessibilità e adattabilità richieste alle aziende in relazione ai cambiamenti economici e alle conseguenti esigenze di ristrutturazione aziendale. Oltre ad offrire una panoramica dei recenti sviluppi in materia di politiche di flessibilità interna, vengono forniti esempi di pratiche attuate in specifiche realtà aziendali (uno fra gli esempi è la pratica del telelavoro nella Dexia Bank in Belgio) al fine di mettere in luce i vantaggi che tali politiche possono portare alle stesse aziende promotrici.	
Quadro comparato	Marzo 2009 – OECD Economic Outlook, Interim Report – Lo studio, preparato dall'OECD in vista del G20 di Londra, analizza gli sviluppi dell'attuale crisi economica, concentrandosi sulle azioni necessarie per promuovere una ripresa sostenuta. La previsione dell'indagine è che la contrazione dell'attività economica prosegua nel corso del 2009, mentre nel 2010 le politiche per la ripresa sortiranno il loro effetto. Un capitolo dello studio si focalizza sullo stimolo fiscale, uno dei principali strumenti di azione adottati in risposta alla crisi.	
	Marzo 2009 – International Labour Organization (International Institute for Labour Studies) , <i>The Financial and Economic Crisis: A Decent Work Response</i> – I pacchetti di politiche proposti finora in risposta all'attuale crisi economica si sono concentrati più su salvataggi finanziari e tagli delle tasse che non su misure di creazione di posti di lavoro e sulla protezione sociale. Tuttavia, come dichiarato dal Direttore Generale dell'ILO, Juan Somavia, "le radici finanziarie, commerciali, economiche, occupazionali e sociali della crisi globale sono collegate l'una all'altra, e così devono essere le risposte". Per questo, il rapporto richiama alla necessità di un Patto Globale sull'Occupazione, che prevenga una crisi occupazionale prolungata e severa.	
DISOCCUPAZIONE Francia	16 marzo 2009 – Dares , <i>Emploi et chômage des 15-29 ans en 2007</i> – Nel 2007 in Francia fra i giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni si è registrato un tasso di attività pari al 55%, tra cui l'8% è in cerca di un'occupazione. In generale viene evidenziata la maggiore sensibilità alle fluttuazioni economiche congiunturali del tasso di disoccupazione giovanile rispetto a quello dei lavoratori di età più elevata. I dati sull'occupazione giovanile francese, inferiore rispetto alla media dell'Unione Europea, mettono in evidenza alcune fra le caratteristiche maggiormente soggette a criticità, ovvero bassi livelli di istruzione e la maggiore diffusione di contratti di lavoro a termine fra le fasce più giovani di lavoratori.	
Unione Europea	Aprile 2009 – European Commission , <i>EU employment situation and social outlook, Monthly monitor</i> – Dai dati emerge che nel mese di febbraio la disoccupazione nei Paesi Europei fatta eccezione per l'Olanda e la Repubblica Ceca è aumentata. Questo numero contiene un focus speciale sui servizi finanziari. Il settore finanziario è infatti all'origine della crisi attuale ed è uno dei più colpiti dalla perdita di posti di lavoro. Il testo completo è disponibile alla pagina: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=89&newsId=488&furtherNews=yes	
LAVORO A DOMICILIO Stati Uniti	Marzo 2009 – United States Department of Labor, Bureau of Labor Statistics , <i>Work-at-home patterns by occupation</i> , Issues in Labor Statistics – Secondo i dati forniti dall'American Time Use Survey (ATUS) circa il 12% dei lavoratori full-time statunitensi ha svolto del lavoro a domicilio nel periodo 2003-2007. L'indagine fornisce informazioni sulle tipologie di occupazioni per cui questa soluzione risulta più idonea e sulle ore settimanali di lavoro a domicilio per settore e tipologia di occupazione. Infine vengono esplorate le ragioni che sottostanno a tale scelta organizzativa a seconda delle professioni considerate.	

<p>MERCATO DEL LAVORO</p>	<p>Marzo 2009 – Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, <i>Tendenze dell'economia e del mercato del lavoro</i>, Numero 2 – Breve rassegna di indicatori economici.</p>	
<p>Stati Uniti</p>	<p>Marzo 2009 – M. Giammatteo, <i>L'indagine campionaria ISFOL-PLUS: contenuti metodologici e implementazione</i> – L'indagine PLUS (<i>Participation Labour Unemployment Survey</i>) è un'indagine campionaria sull'offerta di lavoro, realizzata da ISFOL per arricchire la base informativa nazionale utile ai fini dell'analisi del mercato del lavoro italiano. Questo lavoro presenta le principali caratteristiche dell'impianto campionario e della metodologia della rilevazione e costituisce, pertanto, il corredo informativo ufficiale per la diffusione dei microdati.</p>	
<p>ORARIO DI LAVORO Francia</p>	<p>3 aprile 2009 – Dares, <i>Les heures supplémentaires au 4^{ème} trimestre 2008</i> – Tra le imprese con più di 10 dipendenti, il numero medio di ore di lavoro straordinario dichiarato per dipendente a tempo pieno è pari a 9.9 ore nel quarto trimestre 2008, superiore del 12.4% rispetto all'ammontare dichiarato un anno prima. Nel terzo trimestre 2008 l'aumento, rispetto all'anno precedente, era stato pari al 36.3%. Questi dati riflettono sia le diverse modalità di rilevazione dei dati nell'ambito dell'indagine statistica ACEMO che l'andamento più generale dell'attività produttiva nei diversi settori industriali.</p>	
<p>RETRIBUZIONE Stati Uniti</p>	<p>25 marzo 2009 – J. L. Bishow, <i>A Look at Supplemental Pay: Overtime Pay, Bonuses and Shift Differentials</i>, United States Department of Labor, Bureau of Labor Statistics – Per larga parte dei lavoratori statunitensi, gli straordinari e i bonus sono una componente rilevante del salario complessivo. La retribuzione straordinaria assume particolare rilievo per gli occupati nella produzione e altre occupazioni impiegatizie, mentre i bonus riguardano più frequentemente i manager e le occupazioni legate alle vendite. In questo articolo sono riportati i dati relativi alla componente variabile del salario disaggregati per attività occupazionali, mettendo in luce le occupazioni in cui tale componente ha un peso maggiore sulla retribuzione complessiva.</p>	




STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA		
<p>COMPETITIVITÀ E SVILUPPO Stati Uniti</p>	<p>Marzo 2009 – United States Office of Personnel Management, <i>A Guide to the Strategic Leadership Succession Management Model</i> – Il modello governativo per la gestione della <i>Leadership Succession</i> s'inserisce nel più ampio <i>Human Capital Assessment and Accountability Framework</i> (HCAAF), che definisce delle buone pratiche che vanno oltre i requisiti minimi di legge in materia di management nel settore pubblico. Il modello scandisce le diverse fasi per l'implementazione strategica delle politiche di pianificazione dei percorsi di carriera delle posizioni di <i>leadership</i> e fornisce nel concreto una serie di strumenti gestionali applicativi.</p>	
	<p>6 marzo 2009 – J. F. Hornbeck, <i>Trade Adjustment Assistance for Firms: Economic, Program and Policy Issues</i>, Congressional Research Service Report for Congress – Dopo aver ripercorso l'evoluzione giuridica dei programmi di <i>Trade Adjustment Assistance</i> (TAA) statunitensi, il documento analizza la ratio economica degli strumenti federali di aiuto alle imprese e ad i settori che soffrono di gravi perdite a fronte della globalizzazione del commercio. In conclusione è fornita una dettagliata descrizione delle recenti modifiche apportate ai programmi di TAA ai sensi del <i>Trade and</i></p>	

	<i>Globalization Adjustment Assistance Act of 2009- parte del P.L. 111-5 (American Recovery and Reinvestment Act).</i>	
CONCILIAZIONE VITA E LAVORO Stati Uniti	Aprile 2009 – K. S. Seefeldt , <i>Women, Work, and Welfare Reform</i> , Upjohn Institute – Secondo questo studio molte donne lavoratrici dichiarano che la possibilità di migliorare la loro posizione lavorativa è limitata dalla necessità di occuparsi della famiglia e dei figli. Tra una paga più alta e l'opportunità di controllare gli orari di lavoro preferiscono la seconda scelta. La politica potrebbe fare di più non solo per rispettare questa scelta da parte delle donne ma anche per sostenere le famiglie composte da genitori che lavorano.	
LAVORATORI DISABILI Europa	Febbraio 2009 – European Disability Forum (EDF) , <i>Inclusive education. Moving from words to deeds</i> . Statement – L'istruzione deve essere considerato un diritto fondamentale delle persone con disabilità. Gli Stati parti dell'Unione Europea dovrebbero garantire un'istruzione inclusiva (e non solo volta all'integrazione) a tutti i livelli di <i>lifelong learning</i> diretta allo sviluppo del talento, delle abilità e dei potenziali delle persone con disabilità ed a consentire alle persone disabili di partecipare effettivamente all'interno di una società libera.	
MERCATO DEL LAVORO	15 aprile 2009 – CISL, Compagnia delle Opere, Confcooperative, Confartigianato e MCL , <i>“Valori cristiani e lavoro nel III Millennio”</i> . Un forum per le persone e le associazioni di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro – “Una rimodulazione degli orari di lavoro a misura di persona”: è questa la ricetta del Ministro del Lavoro e del Welfare, Maurizio Sacconi, che ha partecipato ai lavori del Forum delle Associazioni di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro (CISL, Compagnia delle Opere, Confcooperative, Confartigianato e MCL) che ha tenuto il suo annuale convegno sul tema: “Lavoro e famiglia”. “È questa - ha chiarito il Ministro - la soluzione per sciogliere il nodo lavoro - famiglia, ancor prima di giungere ad un possibile quoziente familiare”. Sacconi ha, inoltre, lodato la proposta avanzata dal Forum e illustrata da Natale Forlani, suo portavoce, di un voucher “universale” da erogare alla famiglia per i servizi alla persona. “In un momento di crisi economica - ha però osservato il ministro- la prima cosa di cui discutere è quella degli orari di lavoro. Anche prevedendo accordi individuali nella cornice di contratti collettivi di lavoro”. Occorre un mutamento radicale “degli accordi industriali per uscire da un vecchio impianto ideologico”. Sacconi ha infine affermato la necessità di un ritorno “alle deduzioni fiscali per i carichi familiari”, definendolo un “passaggio verso il quoziente familiare”.	
	<i>Lavoro e Famiglia. Le proposte per una nuova alleanza tra lavoro e famiglia</i>	
PROCESSO DEL LAVORO	28 gennaio 2009 – Osservatorio sulla Giustizia del Lavoro del Tribunale di Milano , <i>Protocollo per i processi del lavoro</i> – Il protocollo ha l'obiettivo di individuare e di valorizzare, in un'ottica di corresponsabilità di Avvocati e Giudici rispetto alla realizzazione del giusto processo di «durata ragionevole», sia norme di comportamento utili ai fini di una maggiore celerità e razionalità del contraddittorio, sia prassi organizzative relative anche all'utilizzo di strumenti informatici, idonee ad una efficace gestione del processo del lavoro	
	2 aprile 2009 – Osservatorio sulla Giustizia del Lavoro Corte d'Appello di Milano , <i>Protocollo per il procedimento di appello</i> – Il Protocollo ha l'obiettivo di istituire prassi organizzative tendenti alla razionalizzazione ed all'accelerazione dei tempi del giudizio di appello.	
EVENTI		
WELFARE	27 aprile 2009 - Cgil, Spi, Auser , <i>Invecchiamento attivo. Idee per una carta dei diritti</i> – L'evento si terrà al Centro Congressi Frentani, Via dei Frentani, 4, Roma.	

TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	5-6-7-8 maggio 2009 – 9° Congresso nazionale FIT CISL , <i>Identità, responsabilità, fiducia, per migliorare lavoro, salari, sicurezza e Paese</i> – L'evento si terrà presso Chia Laguna Resort, Località Chia, Domus De Maria, Cagliari.	
	8 maggio 2009 – Università Ca' Foscari Venezia , // <i>Placement universitario: una risorsa per laureati e imprese</i> – L'evento si terrà presso Ca' Dolfin, Aula Magna, Dorsoduro 3825/e, Venezia.	

BANDI CONCORSI E PREMI		
DIRITTO DEL LAVORO	15 maggio 2009 – Equal Opportunities International (EOI) 2009 Conference , <i>Call For Papers</i> – Il convegno che si terrà ad Istanbul il prossimo 15 luglio 2009 si propone di rappresentare una piattaforma per lo scambio di idee nel campo dell'uguaglianza, della diversità e dell'inclusione nel mondo del lavoro. Sarà benvenuta la partecipazione e la presentazione di Papers da parte di accademici, politici e professionisti che potranno presentare i loro contributi entro il 15 maggio 2009. Per maggiori informazioni si veda il sito dedicato al Convegno: http://www.eoi-conference.org/index.htm	

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE		
CAPITALE UMANO	M. Vitale , <i>Dal supercapitalismo all'economia imprenditoriale. L'ora del «people first»</i> , in <i>Vita</i> , 17 aprile 2009.	
MERCATO DEL LAVORO	D. Fabbri , <i>Lavoro: la ripresa inizia dal sud</i> , in <i>Panorama</i> , 23 marzo 2009.	
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	M. Travaglio , <i>Questa modifica è pericolosa</i> (intervista a Raffaele Guariniello), in <i>L'Unità</i> , 21 aprile 2009.	
TIROCINI	A. Trevisani , <i>La repubblica degli stagisti (rispettati)</i> in <i>Corriere della Sera</i> , 9 aprile 2009.	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
LAVORATORI GIOVANI Francia	M. Landré , <i>Emploi des jeunes: l'État mobilise les entreprises</i> , in <i>Le Figaro</i> , 20 aprile 2009.	
MERCATO DEL LAVORO Spagna	P. García, J. A. Navas , <i>Corbacho dice que no es partidario de ampliar las prestaciones por desempleo</i> in <i>El Mundo</i> , 20 aprile 2009.	
Pensioni Spagna	Í. De Barrón , <i>Fernández Ordóñez defiende que él no desató la alarma sobre las pensiones</i> , in <i>El País</i> , 21 aprile 2009.	

SITI INTERNET		
TIROCINI	http://www.repubblicadeglistagisti.it/ La Repubblica degli Stagisti è uno spazio virtuale nato per approfondire la tematica dello stage in Italia e dare voce agli stagisti. Nato sotto forma di blog nel settembre del 2008, dall'aprile del 2009 è diventato una testata giornalistica.	



ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Direttore

MICHELE TIRABOSCHI

Redazione

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevitch; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

Coordinatore di redazione

Tiziana Bellinva

La documentazione è raccolta in collaborazione con:

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:

Assindustria Genova
Associazione Industriale Bresciana
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza
Confindustria Bergamo
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso
Unione degli Industriali della Provincia di Varese
Unione Industriale Torino

Soci ADAPT

Abi; Acli; Alleanza lavoro.; Ali; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Assolavoro; Barilla G.e.R. F.lli S.p.A.; Banca Popolare Emilia Romagna; CIA; Cisl; Cisl Funzione Pubblica; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative; Confesercenti; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; Cremonini S.p.A.; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux Zanussi S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Federtrasporti; Fiat S.p.A.; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Gevi S.p.A.; Générale Industrielle S.p.A.; Gruppo Manutencoop; Il Sole 24 Ore; Ikea Italia retail S.r.l.; Inail; Inps; Isfol; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umans S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso.